



Al Ministro del Turismo

- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, contenente *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma, dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *“Riforma dell'organizzazione del Governo”, a norma, dell'articolo 11 della L.15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTI** gli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*
- VISTI** gli articoli 6 e 7 del decreto-legge 1° marzo 2001, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2001, n. 55;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con il quale la Sen. Daniela Garnerò Santanchè è stata nominata Ministro del Turismo;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO** il decreto ministeriale 15 luglio 2021, n. 1206, recante *“Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del Turismo, in attuazione dell'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021”*, modificato dal decreto ministeriale 28 aprile 2022, n. 5735;
- VISTO** il decreto interministeriale del Ministero del Turismo e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 settembre 2021, n. 1745, con il quale è stata istituita l'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero del Turismo;
- VISTO** il decreto ministeriale 10 dicembre 2021, n. 3193, con il quale è stato nominato il Titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della performance in composizione monocratica del Ministero del Turismo, ai sensi degli articoli 14 e 14-bis del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni;
- VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero del Turismo per l'anno 2022, di cui all'articolo 14, del decreto legislativo 30 marzo, 2001, n. 165;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il Piano della *performance* 2022-2024 del Ministero del Turismo, adottato con proprio decreto in data 9 giugno 2022;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, relativa alla contabilità e finanza pubblica, come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza del Ministero del Turismo 2022-2024, adottato con Decreto del Ministro del Turismo, n. 5761 del 29 aprile 2022;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** l'articolo 263, comma 4-bis, lettera a), del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020, secondo cui le amministrazioni pubbliche, entro il 31 gennaio di ciascun anno (a partire dal 2021), redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della performance;
- VISTO** l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, che prevede che le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti superiore a cinquanta adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale e da aggiornarsi annualmente;
- VISTO**, in particolare, il comma 5, dell'articolo 6 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, il quale prevede che con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo;
- VISTO**, inoltre, il comma 6, dell'articolo 6 dello stesso decreto-legge, che prevede che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81, concernente “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano*”

integrato di attività e organizzazione”, il quale individua e sopprime gli adempimenti inerenti ai piani assorbiti nelle apposte sezioni del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO);

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 132 del 30 giugno 2022, con il quale viene definita la composizione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Documento di Economia e Finanza (DEF 2022) deliberato dal Consiglio dei ministri il 7 aprile 2022;

VISTA la Nota di aggiornamento al DEF (NADEF 2022) approvata dal Consiglio dei ministri del 28 settembre 2022;

VISTO il disegno di legge concernente il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio dei ministri del 21 novembre 2022, su proposta del ministro dell’economia e delle finanze;

CONSIDERATA la necessità di adottare tempestivamente il Piano integrato di attività e organizzazione del Ministero del Turismo;

DECRETA

È adottato il Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 del Ministero del Turismo, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e all’Ufficio Centrale di Bilancio e, successivamente, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Sen. Daniela Garnero Santanchè